

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1450 DEL 25/06/2026

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE FINANZIARIE E
TRIBUTI

OGGETTO: RIMBORSI DI SOMME NON DOVUTE O PAGATE IN ECCESSO PER CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E IMPEGNO DI SPESA PER INTERESSI SU RIMBORSI

Il Dirigente/Funziario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 7.000,00 sul Cap. S 101183/0 - Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso - Cdc 014 (Cod. SIOPE 1109999999) in favore di utenti vari per RIMBORSO DI SOMME NON DOVUTE O PAGATE IN ECCESSO PER CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE, PUBBLICITA' E PER CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 2.000,00 sul Cap. S 100970/0 - Altri interessi passivi ad altri soggetti - Cdc 014 (Cod. SIOPE 1070699999) in favore di utenti vari per INTERESSI PASSIVI DA CORRISPONDERE SU RIMBORSI PER CANONE DI OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE, PUBBLICITA' E PER CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA;
- 3) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

Con deliberazione del Consiglio provinciale n 147 del 15/12/1998 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone COSAP (canone occupazione spazi ed aree pubbliche) ex art. 63 del D. Lgs. del 15/12/1997 n 446 in vigore del 01/01/1999, che è stato modificato con successive deliberazioni consiliari.

L'art. 32 del precedente Regolamento Cosap prevedeva che gli interessati, con apposita istanza rivolta all'amministrazione, potessero richiedere la restituzione delle somme indebitamente pagate con l'applicazione degli interessi legali.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 100 del 27.12.2007¹ è stato approvato il Regolamento per la disciplina della pubblicità sulle strade della Provincia, che prevedeva all'art 21 che la domanda di rimborso delle somme non dovute o versate in eccesso, da richiedere entro 5 anni dalla data del versamento, dovesse essere presentata per iscritto alla Provincia che, verificato il presupposto per il rimborso, avrebbe effettuato la restituzione.

Con deliberazioni del Consiglio provinciale n. 49 del 26/07/2010 e n. 72 del 13/12/2010 sono state approvate le modifiche al Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ex art. 63 del D.lgs. 15 dicembre 1997 n.446 per consentire, in particolare l'applicazione del COSAP alle occupazioni effettuate con accessi carrai o pedonali esentati dal 1999, ripristinandone il pagamento a decorrere dal 01/01/2011.

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n 12 del 28/04/2021² è stato approvato ai sensi dell'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019 n 160 il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale dell'occupazione del suolo pubblico e dell'esposizione pubblicitaria, denominato "canone unico patrimoniale", istituito a decorrere dal 01/01/2021.

L'art. 50 del vigente *Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, prevede che "gli interessati possono richiedere, con apposita istanza rivolta all'amministrazione, le somme o le maggiori somme versate e non dovute,

¹ Modificato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 24 del 24/03/2009, in vigore dal 01/05/2009

² Modificato con delibera del Consiglio metropolitano n. 64 del 23/12/2024, in vigore dal 7/01/2025.

nel termine di 5 anni dalla data del pagamento o da quella in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. Sulle somme da restituire spettano gli interessi legali”.

Appurato il diritto alla restituzione delle somme indebitamente pagate e già incassate sui vari accertamenti di entrata del bilancio, sul Capitolo PEG 305450 'canoni e concessioni e diritti reali di godimento e servitù onerose – Cdc 011', occorre procedere a rimborsare gli utenti di cui agli elenchi predisposti in collaborazione con Area Blu S.p.A.³ utilizzando l’impegno di cui al punto 1) del dispositivo stimato sulla base delle possibili istanze di parte del 2026.

Occorre inoltre procedere ad impegnare la somma stimata, di cui al punto 2) del dispositivo, necessaria per corrispondere agli utenti anche gli interessi spettanti sulle somme indebitamente pagate del canone COSAP, della pubblicità e del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l’atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 25/06/2026

Firmato digitalmente
GARBATO KARIN⁴

³Vedi PG 3409/2022 “Affidamento ad AREABLU SPA del servizio di supporto all’accertamento e alla riscossione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione ed esposizione pubblicitaria e del servizio di supporto alla riscossione coattiva dei crediti di spettanza della città metropolitana di bologna

⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.